

in se stessa alla difesa, & alla guerra. Hauea già posto in Campagna vn'esercito di vaglia; ma di gran lunga essendo inferiore alle forze immense di tanti imperuersati suoi nemici, decretò, che i Fanti, li quali già si trouauano in piedi, douessero accrescersi à tredici mila, à dieci mila i Caualli grossi, ed à tre mila cinquecento i leggieri, compresi due mila degli Stradiotti; e non essendo meno gelosa della terra, che del Mare, deliberò di aggiugnere anco all' Armata Nauale vndici Galee sottili, e quattro bastarde, ordinandone l'allestimento trà Venetia, e Candia. Mentre andaua in tal guisa preparandosi alla guerra, non essendole nemico trà tutti gli Prencipi d'Europa, che il solo Inglese, mandogli Andrea Badouaro in Ambasciatore, il quale hauendo molti anni dimorato in quell'Isola, ne possedeua il linguaggio; Era pratico de' costumi, e già conosciuto dal Rè, potea sperarsi, che facilmente lo persuadesse in fauore.

*La Repubblica aumenta l'esercito.*

*E l'Armata marittima.*

*Andrea Badouaro Ambasciatore in Inghilterra.*

Rimbombaua per tutta l'aria il susurro di bellicosi apparati, ed al solito, più dalla Francia, che d'altro luogo. Stimolata quella Maestà dall'ambitione, e dall'odio, già condottasi à Lione, facea marchiare l'esercito verso i Monti; affrettaua il passaggio nel tempo istesso in Italia di sei mila Svizzeri stipendiati; e si come, temendosi di vn'eccedente potenza, gareggia ogn'vno co' tributati di rendersela amica, senza riguardo di farla più potente ancora, così oltre ai Prencipi, & alla Nobiltà della Francia, che si era già vuotata, per seguire il suo Rè, Genoua gli contribuì Galee; Firenze somministrògli denari; Gli prometteuano validi aiuti il Duca di Ferrara, e'l Marchese di Mantoua, già ingratemente entrati anch'eglino nell'Alleanza, e concorreuano li Primati di Milano, e gli altri à humiliarfegli con le persone, col potere, e con le più segnalate dimostrazioni, per meritarse la gratia. Già diuenuto il male, non più di sospetto: ma di pestilente qualità, richiedeuà tutte ad vn tempo, non ad vna ad vna le applicationi de' più efficaci rimedij. Non si contentò la Patria delle Militie, e degli armamenti, già decretati predetti; poiche meno si vedeano limitati quelli de' nemici. Aumentò i Fanti estranei à cinque mila di più; à mille i Caualli Leggieri; Scrisse in Candia per altri due mila Soldati; Alle Galee Sottili ne aggiunse altre dodici. Presidiò, fortificò le Città, ch'erano per riceuere le prime hostili incursioni, lo fece specialmente di Cremona, e del suo Castello; ed in queste maniere trouandosi à tanti procellosi turbini esposta, à guida di

*Il Rè di Francia à Lione armato.*

*Aiutato da' Prencipi.*

*Forze Venete più ancor accresciute.*